



Consiglio Regionale della Puglia



Gruppo Consiliare La Puglia Domani  
Il Presidente

*Alla Presidente del Consiglio Regionale della Puglia  
Loredana CAPONE*

*All'Assessora all'Ambiente  
Anna Grazia MARASCHIO*

## **INTERROGAZIONE URGENTE**

### **DARSENA SAN CATALDO A LECCE, DRAGAGGIO E SMALTIMENTO ALGHE E POSIDONIA**

*Premesso che:*

1. la darsena di San Cataldo nella marina di Lecce, ostruita da alghe e posidonia, da lungo tempo attende di essere sottoposta a svuotamento del porticciolo e del bacino;
2. dopo otto anni di attesa, per il cantiere della nuova darsena non s'intravede ancora la ripresa definitiva dei lavori, bloccati a seguito d'interdittiva antimafia a carico della ditta vincitrice dell'appalto, presi poi in carico dalla seconda ditta in graduatoria e di nuovo interrotti durante la pandemia;
3. sono da poco riprese le lavorazioni a terra: recinzione in legno, pavimentazione esterna e completamento del locale servizi, ma non sono previsti tempi certi per il completamento del cantiere;
4. una situazione atavica che non solo penalizza pescatori e diportisti della marina leccese, ma rappresenta anche un grave problema ambientale per lo smaltimento dell'enorme quantitativo di alghe accumulato e condiziona lo sviluppo futuro della città di Lecce e della sua marina.



Gruppo Consiliare La Puglia Domani  
Il Presidente

*Considerato che:*

- in data odierna si è tenuta presso il Comune di Lecce la Commissione congiunta. Controllo e Lavori Pubblici, per fare il punto sullo stato dei lavori della darsena di San Cataldo, ed in particolare sull'analisi delle alghe e sulle operazioni di dragaggio e smaltimento;
- è emerso che sono da poco riprese le lavorazioni a terra e che sono giunti i risultati delle nuove analisi sulle alghe, effettuati dal laboratorio toscano accreditato che ha assegnato alle stesse codici Cer (identificativi della tipologia di rifiuto) che di fatto ne impediscono sia la re-immissione in mare sia l'utilizzo per il ripascimento dunale com'era stato previsto dall'amministrazione;
- inoltre, è stato redatto solo lo schema di perizia di variante e non la perizia vera e propria, per la quale si attende un ulteriore incontro con ARPA Puglia in programma lunedì 11 ottobre.

*Tenuto conto che:*

- non è possibile, allo stato attuale, determinare le nuove tempistiche e gli eventuali costi aggiuntivi; e qualora si dovesse procedere al conferimento delle alghe presso impianti autorizzati, non vi sarebbe copertura finanziaria;
- si rende necessario ed improcrastinabile richiedere all'Assessorato regionale all'Ambiente di cercare una soluzione per evitare il conferimento a rifiuto delle alghe per il quale non ci sono risorse sufficienti, in deroga al Decreto 15 luglio 2016, n. 173 (Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini) e consentirne il conferimento a compost;



Gruppo Consiliare La Puglia Domani  
Il Presidente

- l'ipotesi di esecuzione delle sole opere a terra e la proposta dell'amministrazione comunale di Lecce di procedere ad un dragaggio parziale, calibrato sulle somme attualmente disponibili, esigue rispetto ai metri cubi di alghe da recuperare e smaltire, sarebbe inutile dal punto di vista ambientale e comporterebbe pertanto uno spreco di denaro pubblico;
- la necessità d'intervenire in tempi rapidi potrebbe far riconsiderare il progetto presentato dal Comune di Lecce (con l'impiego di fondi POR 2014-2020) per il dragaggio e lo smaltimento, giudicato inammissibile dalla Regione a luglio scorso

### **s'interroga l'Assessora regionale all'Ambiente**

*per sapere*

- quali provvedimenti s'intendano adottare per consentire il completamento delle opere necessarie per il dragaggio della darsena di San Cataldo nella marina di Lecce, e per lo smaltimento di alghe e posidonia in maniera sostenibile sia sotto il profilo ambientale sia dal punto di vista economico;
- se, rispetto al progetto presentato dal Comune di Lecce (fondi POR 2014-2020) per il dragaggio e lo smaltimento, giudicato inammissibile a luglio scorso dalla Regione, via sia la possibilità e la volontà di recupero, in modo da permettere l'esecuzione di opere non più procrastinabili per la marina di Lecce, che ne garantiscano finalmente la piena fruibilità da parte di pescatori, diportisti e cittadini.

li, 8 ottobre 2021

**Il Consigliere Regionale**  
**Paolo PAGLIARO**